



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Prot. n. **29366**
Cat. VI – Classe I

Palazzolo sull'Oglio, li 8 novembre 2011

Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. del Comune di Palazzolo sull'Oglio

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007)

1. Premessa.

Il presente documento rappresenta una dichiarazione che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella proposta di Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

2. Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

2.1 Avvio procedimento PGT.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 6 giugno 2006 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'articolo 13 – comma 2 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Il relativo avviso protocollo 17499 è stato affisso all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale dal 10 luglio 2006 al 10 ottobre 2006, è stato pubblicato sul giornale di Brescia del 12 luglio 2006 ed è stato altresì pubblicizzato attraverso l'affissione di manifesti murali.

L'avviso è stato altresì trasmesso ad alcune Associazioni, quali il WWF, la C.I.S.L., la C.G.I.L., l'U.P.A., la Confederazione Italiana Agricoltori, l'Associazione Artigiani, la Confesercenti, l'ASCOM.

2.2 Avvio procedimento Vas.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 23 gennaio 2007, è stato quindi avviato il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), quale processo decisionale complesso ed allargato a portatori di interesse locale, nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Il relativo avviso – prot. n. 4146 - è stato pubblicato all'Albo Pretorio a far data dal 16 febbraio 2007, sul sito internet comunale, sul giornale di Brescia del 16 febbraio 2007, sul B.U.R.L. Serie Inserzioni e Concorsi n. 10 del 7 marzo 2007 ed è stato trasmesso alla Provincia di Brescia, all'Arpa, all'ASL, alla Confederazione Italiana Agricoltori, al Parco regionale Oglio nord, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, al Consorzio irriguo Seriola vecchia di Chiari, al Consorzio Seriola Fusia Terzo, al Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca, al Consorzio di Bonifica sinistra Oglio.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzo.it

A seguito della pubblicazione del suddetto avviso – prot. n. 4146 – di avvio del procedimento della Vas, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- con nota in data 20 marzo 2007 – prot. n. 2092 – pervenuta in data 30 marzo 2007 al n. 8404, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia ha comunicato di rendersi disponibile a concordare un incontro con amministratori e progettisti per la disamina delle problematiche di propria competenza ed ha altresì fornito alcune indicazioni metodologiche;
- la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia con nota del 18 marzo 2008 – prot. 003787 – trasmessa mediante ANCI Lombardia ed acquisita al protocollo comunale in data 2 aprile 2008 al n. 10075, ha invitato i Comuni ad indirizzare le convocazioni per i procedimenti di valutazione ambientale strategica anche alle Soprintendenze di settore, ossia alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- di seguito con nota in data 29 aprile 2008 – prot. n. 4404 – pervenuta al protocollo comunale in data 7 maggio 2008 al n. 13612, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia ha ulteriormente richiamato le esigenze di raccordo fra pianificazione urbanistica e tutela dei beni culturali e del paesaggio, trasmettendo nuovamente le indicazioni metodologiche inerenti la revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica e di attuazione dei piani regolatori o di redazione dei PGT comunali;
- con nota prot. n. 80 in data 7 marzo 2007, pervenuta in data 12 marzo 2007 al n. 6486, il Consorzio irriguo seriola vecchia di Chiari ha confermato la propria disponibilità a partecipare quale soggetto portatore di interesse locale, richiedendo inoltre la salvaguardia delle distanze minime dai canali e dalle rogge di proprietà di almeno 1 m per i passaggi pedonali, di 5 m nelle zone urbanizzate e 10 m per tutte le altre zone.

2.3 Affidamento incarico redazione PGT.

Relativamente all'incarico di redazione del Piano di Governo del Territorio, si ricorda che:

- in data 15 aprile 2008 era stata stipulata la convenzione a rogito del Segretario Generale, n. 5379 di repertorio comunale, relativa al conferimento dell'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio e dei relativi atti accessori con la Associazione Temporanea di Professionisti rappresentata dall'Architetto Angelo Volpi;
- di seguito con Determinazione del Dirigente dell'Area Servizi al Territorio n. 670 del 13 novembre 2009, è stata data risoluzione alla suddetta Convenzione n. 5379 di repertorio comunale in data 15 aprile 2008, stipulata per l'espletamento dell'incarico professionale relativo alla predisposizione del Piano di Governo del Territorio;
- con Determinazione n. 78 in data 11 marzo 2010 è stato aggiudicato a favore del raggruppamento temporaneo di professionisti rappresentato dall'Architetto Giorgio Rovati di Brescia, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico professionale per la predisposizione del Piano di Governo del Territorio e, di seguito, in data 29 giugno 2010, è stata stipulata la Convenzione n. 5480 di repertorio comunale, per l'espletamento del medesimo incarico.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

2.4 Percorso metodologico procedurale della VAS.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 22 luglio 2008 è stato individuato il percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS del PGT del Comune di Palazzolo sull'Oglio, secondo quanto prescritto dagli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 – N. VIII/351, nonché della successiva Deliberazione della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007 – N. VIII/6420, prevedendo che:

1. il proponente, nonché autorità procedente è il Comune di Palazzolo sull'Oglio, nella figura del Dirigente dell'Area Urbanistica del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
2. l'Autorità competente per la VAS è individuata nel Responsabile del Settore della Protezione Civile del Comune di Palazzolo sull'Oglio, supportato dai consulenti professionisti incaricati per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio, incaricati con Convenzione a rogito del Segretario Generale in data 15 aprile 2008 – n. 5379 rep. comunale.

A seguito della revoca dell'incarico alla precedente Associazione Temporanea di Professionisti rappresentata dall'Architetto Angelo Volpi, come sopra richiamato, con Determinazione n. 78 in data 11 marzo 2010, è stato aggiudicato a favore del raggruppamento temporaneo di professionisti rappresentato dall'Architetto Giorgio Rovati di Brescia, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 163/2006, l'incarico professionale per la predisposizione del Piano di Governo del Territorio e, di seguito, in data 29 giugno 2010, è stata stipulata la Convenzione n. 5480 di repertorio comunale, per l'espletamento del medesimo incarico.

In considerazione del lasso di tempo trascorso rispetto alla deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 22 luglio 2008, del fatto che alcune figure allora individuate non risultavano più far parte dell'organico dei dipendenti comunali e che si era altresì proceduto ad una riorganizzazione della struttura dell'ente, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2011 è stata modificata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 22 luglio 2008 ed è stato nominato, quale Autorità procedente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio, l'Ing. Feriani Pierfrancesco, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, mentre è stata altresì individuata l'autorità competente nell'Arch. Giovanni Piccitto, Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia.

In data 15 febbraio 2011 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul Sivas della Regione Lombardia, l'avviso protocollo n. 4095 di nomina della Autorità competente.

Con determinazione del Segretario Generale n. 102 del 28/03/2011 è stato autorizzato il trasferimento, mediante mobilità esterna, dell'Ing. Pietro Feriani presso altro Comune, già nominato Autorità procedente con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2011 e, di conseguenza, si è resa necessaria una riprogrammazione dell'assegnazione del personale sui servizi dell'Ente che determina la modifica della dotazione organica.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 3 maggio 2011, avente ad oggetto la modifica della dotazione organica dell'ente, si è proceduto a ridefinire l'articolazione di aree, settori e servizi, in cui è ordinata la struttura comunale.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Alla luce della sopra descritta riorganizzazione della struttura, con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 7 giugno 2011, si è pertanto reso necessario modificare le nomine delle Autorità per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio, secondo quanto di seguito esposto:

- revocare la nomina dell'Architetto Giovanni Piccitto quale Autorità competente così come individuata nell'atto deliberativo n. 15 del 1 febbraio 2011;
- individuare quale nuova Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio, l'ingegnere Angoli Andrea attuale Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- nominare quale nuova Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio l'attuale Responsabile del Settore Urbanistico Arch. Giovanni Piccitto.

In data 21 giugno 2011 è stato affisso all'Albo Pretorio l'avviso protocollo n. 16252 con il quale è stata resa nota la modifica della nomina dell'Autorità competente, mentre con nota protocollo n. 16665 del 23 giugno 2011 trasmessa a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territoriali interessati ed alle altre autorità e soggetti funzionalmente interessati, è stata trasmessa la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 7 giugno 2011.

3. Soggetti coinvolti

Alle Conferenze di Valutazione, articolate in due sedute (prima Conferenza e seduta conclusiva) sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti ed enti:

Soggetti competenti in materia ambientale nel procedimento Vas del Documento di Piano del PGT

A.R.P.A. - Dipartimento di Brescia, ASL - Distretto Socio Sanitario n. 6 di Palazzolo sull'Oglio, ASL Brescia, Parco regionale Oglio nord, Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.

Enti territorialmente interessati nel procedimento Vas del Documento di Piano del PGT

Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Regione Lombardia - Direzione Generale Programmazione Integrata - Sede Territoriale di Brescia, Regione Lombardia - Direzione Generale Programmazione Integrata - Sede Territoriale di Bergamo, Provincia di Brescia - Settore Assetto territoriale, Parchi e VIA, Provincia di Bergamo, Comune di Capriolo, Comune di Adro, Comune di Erbusco, Comune di Cologno, Comune di Chiari, Comune di Pontoglio, Comune di Palosco, Comune di Telgate, Comune di Grumello del Monte, Comune di Castelli Calepio.

Altri Enti autorità funzionalmente interessati.

SO.GE.IM. S.p.A., AOB2, AATO PROVINCIA DI BRESCIA, ENEL Divisione Infrastrutture e reti - DTR Lombardia - Unità Progettazione e Lavori, ENEL Distribuzione - Zona di Brescia, ENEL SOLE s.r.l., TERNA S.p.A., TELECOM ITALIA S.p.A., RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA Unità Territoriale Infrastruttura "Milano Linea Nord", AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA, A LER BRESCIA, CONSORZIO DELL'OGLIO BRESCIA, CONSORZIO IRRIGUO SERIOLA VECCHIA DI CHIARI, CONSORZIO SERIOLA FUSIA TERZO, CONSORZIO BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA, CONSORZIO BONIFICA SINISTRA OGLIO.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

4. Consultazioni effettuate, momenti di partecipazione e contributi partecipativi.

Con lettera in data 21 febbraio 2011 – protocollo n. 4753 – è stata convocata la prima riunione della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Palazzolo sull'Oglio per il giorno 23 marzo 2011.

In data 22 febbraio 2011 è stato pubblicato sul sito web del Comune e sul sito web regionale Sivas il Documento di scoping.

In data 23 marzo 2011 alle ore 9,30, presso la Sala Civica del Comune di Palazzolo sull'Oglio, si è svolta la prima riunione della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Nel corso della prima riunione è stato presentato il documento di scoping, dove sono state definite le metodologie e le procedure di funzionamento della Conferenza ed illustrati i contenuti della ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi dell'Amministrazione.

Il verbale della prima Conferenza è stato pubblicato sul sito web del Comune e sul sito web regionale Sivas in data 29 marzo 2011 ed è stato trasmesso ai soggetti ed enti partecipanti alla prima Conferenza mediante posta elettronica certificata.

Durante tutto il percorso Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, sono stati utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei per garantire la massima informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione dei contenuti della Proposta di Documento di Piano e della relativa Valutazione Strategica nei confronti dei diversi target individuati.

Ancor prima di conferire il nuovo incarico professionale al raggruppamento rappresentato dall'Architetto Rovati, si sono svolti i seguenti incontri:

- in data 9 febbraio 2010 con le Associazioni di commercianti (in seguito al quale la Confesercenti presentava in data 16 febbraio 2010 alcune osservazioni);
- in data 16 febbraio 2010 con le Associazioni degli agricoltori e quelle ambientaliste;
- in data 18 febbraio 2010 con le Associazioni Sindacali;
- in data 23 febbraio 2010 con i professionisti (con invito trasmesso all'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri, degli Agronomi e dei Geologi);
- in data 3 febbraio 2010 con i consiglieri comunali.

Di seguito, al fine di presentare il lavoro svolto e la bozza di Piano predisposta e di raccogliere eventuali osservazioni, si sono svolti, nei primi mesi dell'anno 2011, nei vari quartieri del territorio comunale, i seguenti incontri aperti al pubblico, ai professionisti interessati ed alle Associazioni interessate:

1. 2 febbraio 2011: quartieri Piazza e Riva, presso la Sala Civica del Comune;
2. 9 febbraio 2011: quartiere San Giuseppe, presso l'Oratorio di San Giuseppe;
3. 16 febbraio 2011: quartiere San Pancrazio, presso Palazzo Gloria;
4. 23 febbraio 2011: quartiere San Rocco, presso l'Oratorio di San Rocco;
5. 2 marzo 2011: quartiere Sacro Cuore, presso l'Oratorio del Sacro Cuore;
6. 9 marzo 2011: quartiere Mura, presso il Polo culturale.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Le suddette Conferenze sono state pubblicizzate mediante avviso pubblicato sul sito internet comunale, tramite manifesti murali e con lettere inviate a tutte le Associazioni presenti sul territorio comunale.

Le istanze presentate nei confronti del PGT sono complessivamente n. 232.

E' stata effettuata il giorno 28 settembre 2011 l'Assemblea delle parti sociali ed economiche, convocata con apposito avviso in data 12 settembre 2011 – protocollo n. 23630, al fine dell'acquisizione del relativo parere ed, a seguito dello svolgimento della suddetta Assemblea, sono pervenute istanze da parte della Coldiretti di Brescia in data 24 ottobre 2011 – protocollo n. 27656, della Parrocchia di San Pancrazio in data 26 ottobre 2011 – protocollo n. 28034, della Fondazione G.A. in data 26 ottobre 2011 – protocollo n. 27992 e del Centro di Formazione musicale Riccardo Mosca in data 27 ottobre 2011 – protocollo n. 28098.

Con lettera in data 12 luglio 2011 – protocollo n. 18704, è stata comunicata l'avvenuta messa a disposizione del pubblico della proposta di Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, mediante pubblicazione nei siti web del Comune di Palazzolo sull'Oglio www.comune.palazzolosulloglio.bs.it, nella sezione dedicata al PGT e della Regione Lombardia - www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (area procedimenti), ai fini dell'espressione del parere da inviare entro 60 giorni (decorrenti dalla suddetta data del 12 luglio).

Con lettera in data 22 luglio 2011 – protocollo n. 19805, è stata convocata la seconda seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione Ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio per il giorno 8 settembre 2011 alle ore 9,30.

In data 8 settembre 2011 alle ore 9,30, presso la Sala Civica del Comune di Palazzolo sull'Oglio, si è quindi svolta la seconda seduta conclusiva della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Palazzolo sull'Oglio, alla quale sono stati invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati nel procedimento di V.A.S. del P.G.T. e, nel corso di tale seduta, sono stati illustrati ed esaminati il Documento di Piano ed il Rapporto Ambientale.

Le osservazioni presentate relative al procedimento di V.A.S. sono state le seguenti:

1. in data 24 marzo 2011, al n. 7680 di protocollo, è pervenuto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia protocollo 0004166 del 24 marzo 2011, che, dopo aver ricordato che il Comune di Palazzolo sull'Oglio appare interessato sia nel centro storico che nel territorio da notevoli tracce del popolamento antico, richiama l'opportunità di prevedere nel procedimento di formazione del PGT una "ricognizione storico-archeologica per la progettazione territoriale", richiedendo comunque che in tutti gli Ambiti di trasformazione previsti, la



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

realizzazione delle opere sia subordinata ai risultati degli accertamenti preventivi, diretti dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici;

2. in data 11 aprile 2011 al n. protocollo 9171 sono pervenute alcune osservazioni del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca protocollo 3305 del 6 aprile 2011, in cui richiama l'obbligo per i Comuni di predisporre lo Studio del reticolo idrico minore e di evidenziare nelle tavole dei vincoli del PGT le fasce di rispetto del reticolo idrografico (principale, minore, di bonifica);
3. In data 7 settembre 2011, al n. 23295 di protocollo, è pervenuta una lettera della Società Autostrade per l'Italia, con la quale la stessa comunica che verrà fatto pervenire parere scritto, ricordando la necessità che gli interventi previsti rispettino i vincoli connessi con la presenza della fascia di rispetto autostradale;
4. in data 7 settembre 2011, al n. 23272 di protocollo, sono pervenute alcune osservazioni della Rete Ferroviaria Italiana, nelle quali viene richiamato che la zona impianti ferroviari è destinata alla sede delle linee ferroviarie e la necessità che le norme dello strumento urbanistico prevedano il rispetto del DPR 753/1980 e del DPR 459/1998;
5. in data 26 agosto 2011, al n. 22440 di protocollo, sono pervenute da parte di alcuni residenti di via Verdi, alcune osservazioni alla V.A.S. del P.G.T., che tuttavia riguardano la modifica di un Piano di Lottizzazione vigente prevista dal Piano delle Regole e non dal Documento di Piano.

Il Documento di Piano predisposto ha considerato le suddette osservazioni, come segue:

1. come esplicitato all'articolo 15 delle relative N.T.A., il Documento di Piano, all'interno del quadro conoscitivo del territorio, definisce il sistema complessivo dei vincoli, dei rispetti e delle zone di tutela del comune di Palazzolo s/O. Il Piano delle Regole individua i vincoli, relativi ad aree ed edifici, imposti in applicazione di varie disposizioni di legge e finalizzati alla tutela degli interessi pubblici, del patrimonio storico-artistico, delle bellezze naturali e del paesaggio, al soddisfacimento di esigenze di ordine igienico e sanitario ed alla tutela della sicurezza della circolazione. La tavola 8 del Documento di Piano "sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale" individua i siti di interesse archeologico;
2. per quanto concerne lo "Studio per la determinazione del reticolo idrico minore" è pervenuto in data 10 ottobre 2011 al n. 26125 di protocollo, il parere favorevole n. 224 del 22 settembre 2011 della Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia;
3. si ribadisce quanto esposto al punto 1, evidenziando altresì che la tavola 8 del Documento di Piano "sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale" individua la fascia di rispetto dell'Autostrada;
4. si ribadisce quanto esposto al punto 1, evidenziando altresì che la tavola 8 del Documento di Piano "sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale" individua la fascia di rispetto della linea ferroviaria;
5. relativamente all'osservazione presentata dai residenti di via Verdi, come già sopra riportato, la stessa non riguarda il Documento di Piano, bensì il Piano delle Regole.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia_privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Sempre con riferimento al procedimento di VAS sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere n. 3087 della Provincia di Brescia trasmesso a mezzo pec in data 7 settembre 2011;
- parere dell'A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia in data 9 settembre 2011 – protocollo n. 00120598/11, pervenuto al protocollo comunale in data 14 settembre 2011 – protocollo n. 23883.

Le prescrizioni/considerazioni relative agli ambiti di trasformazione, desunte dai sopra richiamati pareri della Provincia di Brescia e dell'A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia, sono riassunte nella tabella seguente riportata nel parere ambientale motivato dell'Autorità competente in data 3 novembre 2011 – protocollo n. 28798, pubblicato sul sito internet comunale e sul sito Vas della Regione Lombardia.

AdT	Destinazione prevalente	ARPA	PROVINCIA
N. 1 via Gardale (S.Rocco)	produttiva	Data la vicinanza con comparti residenziali già esistenti e considerata la consistenza dell'intervento previsto per questo ambito, si consiglia di eliminare tale contiguità, o almeno di introdurre specifici criteri per l'individuazione delle attività produttive insediabili e/o indicazioni progettuali per la mitigazione degli effetti negativi indotti. Al fine di garantire la migliore tutela ambientale per il tessuto residenziale esistente, si condivide la previsione, quantomeno per la porzione dell'ambito più prossima alle residenze, di definire specifici criteri di ammissibilità per le funzioni produttive, che ne garantiscano la compatibilità con il futuro tessuto residenziale circostante. In particolare, si suggerisce di considerare ammissibili le sole attività produttive giudicate compatibili con la residenza, non meno importante è la definizione di una congrua distanza di sicurezza.	Per la vicinanza ad allevamenti rimanda al parere ASL. Segnala che è confinante con il reticolo idrico minore. Risparmio energetico: richiama l'articolo 53 delle NTA del PTCP. Segnala che è confinante con terreni coltivati agricoli e con allevamenti a scopo produttivo. Classe 3 di sensibilità paesaggistica. Mitigazioni e compensazioni: per le opere di mitigazione si prende atto delle opere a verde di quanto previsto nel DdP. Per quanto riguarda le compensazioni, rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo. Richiede di valutare la presenza di due aziende Rir nelle vicinanze. Reti tecnologiche: richiama gli articoli 47 e 48 delle NTA del PTCP.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzo.it

		Inoltre si auspica che l'amministrazione comunale vigili attentamente sull'attuazione di tale ambito richiedendo: - la realizzazione delle reti separate ed il trattamento delle acque di 1° pioggia o dilavamento quando previsto dai regolamenti regionali; - norme specifiche che prescrivano il recupero delle acque meteoriche nei cicli produttivi con utilizzo di acqua; - norme specifiche che prevedano per gli insediamenti l'utilizzo delle MTD per gli impianti che generano emissioni in atmosfera conformemente alla normativa nazionale e regionale.	
N. 2 via Valena (S.Rocco)	produttiva	La porzione di aree più prossima all'ambito 1 e adiacente a cascine e case sparse evidenzia la necessità di prevedere una fascia di mitigazione profonda nei confronti delle residenze che ne tuteli la sicurezza e la salubrità. In particolare si suggerisce di individuare attività compatibili e comunque di escludere tutte le attività insalubri di 1 classe.	Per la vicinanza ad allevamenti rimanda al parere ASL. Segnala che è confinante con il reticolo idrico minore. Risparmio energetico: richiama l'articolo 53 delle NTA del PTCP. Confinante con terreni coltivati. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Mitigazioni e compensazioni: per quanto riguarda le opere di mitigazione si prende atto dell'opere a verde di quanto previsto nel DdP. Per quanto riguarda le compensazioni rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo. Reti tecnologiche: richiama gli articoli 47 e 48 delle NTA del PTCP
N. 3 via	produttiva	La porzione di aree adiacente a	Per la vicinanza ad allevamenti



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Kupfer (S.Rocco)		cascine e case sparse evidenzia la necessità di prevedere una fascia di mitigazione profonda nei confronti delle residenze che ne tuteli la sicurezza e la salubrità. In particolare si suggerisce di individuare attività compatibili e comunque di escludere tutte le attività insalubri di 1 classe.	rimanda al parere ASL. Segnala che è confinante con il reticolo idrico minore. Risparmio energetico: richiama l'articolo 53 delle NTA del PTCP. Confinante con terreni coltivati. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Mitigazioni e compensazioni: per quanto riguarda le opere di mitigazione si prende atto delle opere a verde di quanto previsto nel DdP. Per quanto riguarda le compensazioni rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo. Reti tecnologiche: richiama gli articoli 47 e 48 delle NTA del PTCP
N. 4 viale IV novembre (Mura)	residenziale	Trattandosi di aree precedentemente occupate da un'attività produttiva potrebbe sussistere, a causa delle specifiche attività pregresse, la possibilità che nel suolo, nel sottosuolo o nelle acque sotterranee siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo, per la salute pubblica o per l'ambiente. A tale proposito, oltre a richiamare il rispetto del Regolamento locale di Igiene, in applicazione del principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente, si rimanda al comune la valutazione sull'opportunità di prevedere una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'art. 242	Collocata all'interno del centro storico. Confinante ed attraversato da reticolo idrico minore. Per il risparmio energetico si rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Per la vicinanza ad allevamenti si rimanda a parere ASL. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Per le reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Mitigazioni e compensazioni: rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo sia per l'uso di aree agricole che per il recupero di aree dismesse Trattandosi di conversione di



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO - EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 - Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it - ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

		del D.Lgs. 152/2006, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 del D.Lgs stesso.	ambito produttivo richiama gli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs 152/2006
N. 5 via Zanardelli (Riva)	residenziale	Vedi nota Ambito 4	Presenza del centro storico confinante. Confinante ed attraversato da reticolo idrico minore. Per il risparmio energetico si rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1. Classe 4 di sensibilità paesaggistica: alta. Per le reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Mitigazioni e compensazioni: per le opere di mitigazione prende atto delle opere a verde di quanto previsto nel DdP. Per quanto riguarda le compensazioni rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo. Trattandosi di conversione di ambito produttivo richiama gli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs 152/2006
N. 6 via Attiraglio (Sacro Cuore)	residenziale	Vedi nota Ambito 4	Collocata all'interno del centro storico. Confinante ed attraversato da reticolo idrico minore. Per il risparmio energetico si rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1. Nel piano paesistico ambientale è presente un itinerario di



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzo.it

			fruizione paesistica. Per le reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Mitigazioni e compensazioni: Per quanto riguarda le compensazioni rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo. Trattandosi di conversione di ambito produttivo richiama gli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs 152/2006.
N. 7 via San Pancrazio (San Giuseppe)	residenziale	Vedi nota Ambito 4. Rimanda alle osservazioni generali per la fascia di rispetto per le captazioni ad uso idropotabile e sottolinea l'importanza di realizzare forme di mitigazione paesistico ambientale, che possano permettere di mitigare, tramite opportune fasce vegetazionali "cuscinetto" sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante su tale ambito di nuova realizzazione. La porzione di area più prossima alla zona produttiva evidenzia la necessità di prevedere una fascia di mitigazione profonda nei confronti delle residenze che ne tuteli la sicurezza e la salubrità.	Per il risparmio energetico si rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1. Vincoli: ad est zona di rispetto per le captazioni ad uso idropotabile, ad ovest fascia di rispetto ferroviario. Nel piano paesistico ambientale è presente un itinerario di fruizione paesistica. Presente un'area di zona di rispetto per la salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile. Classe 4 di sensibilità paesaggistica: alta. Vincoli: fascia di rispetto ferroviario. Mitigazioni e compensazioni: per quanto riguarda le opere di mitigazione si prende atto delle opere a verde di quanto previsto nel DdP. Per le reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Mitigazioni e compensazioni: rimanda alle osservazioni



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzo.it

			esprese nella componente suolo sia per l'uso di aree agricole che per il recupero di aree dismesse Trattandosi di conversione di ambito produttivo richiama gli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs 152/2006
N. 8 via Milano (San Giuseppe)	residenziale	Rimanda alle osservazioni generali per la fascia di rispetto stradale e per la fascia di rispetto degli allevamenti.	Per la vicinanza ad allevamenti si rimanda al parere ASL. Per il risparmio energetico rimanda a quanto indicato per l'ambito 1. Confinante con terreni coltivati agricoli. Nel piano paesistico ambientale è presente un itinerario di fruizione paesistica. Presenza ad est di fascia di rispetto stradale. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Per le reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Mitigazioni e compensazioni: rimanda alle osservazioni esprese nella componente suolo. Si richiedono mitigazioni verso gli ambiti agricoli.
N. 9 Ex cotonificio Ferrari	Centro polifunzionale integrato	Rimanda alle osservazioni generali per la classe 4 di fattibilità geologica, a quelle formulate per l'ambito 4 relativamente alla riconversione residenziale e al fatto che l'ambito ricade nel Parco Oglio nord e nella fascia di rispetto del reticolo idrico.	Risparmio energetico: rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1 Relativamente agli aspetti paesaggistici e geologici si rimanda al parere di compatibilità Reti tecnologiche: rimanda a



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

			quanto comunicato per l'ambito 1. Compensazioni: rimanda alle osservazioni espresse nella componente "suolo" specificando di esplicitare la quota parte delle compensazioni destinate all'innalzamento della qualità dell'ambiente, tenuto conto anche dell'esito dei risultati della procedura di bonifica Conversione ambito produttivo: rimanda agli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs. 152/06
N. 10 via Napoli (San Pancrazio)	residenziale	Rimanda alle osservazioni generali per la fascia di rispetto per le captazioni ad uso idropotabile	Relativamente alla fascia di rispetto e reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Per le opere di mitigazione si prende atto delle opere a verde previste nel DdP. Per quanto riguarda le compensazioni si rimanda alle osservazioni espresse nella componente suolo.
N. 11 via Bornico (San Pancrazio)	produttiva	Rimanda alle osservazioni generali per la fascia di rispetto stradale – Autostrada e per la fascia di rispetto del reticolo idrico. Si suggerisce di valutare l'opportunità di implementare il contesto di sviluppo insediativo produttivo quale "Area Ecologicamente attrezzata" ai sensi del D.Lgs. 112/98 e della l.r. 1/2000, ovvero aree produttive dotate delle	Per quanto riguarda il risparmio energetico, rimanda a quanto comunicato per l'ambito 1. Classe 3 di sensibilità paesaggistica: media. Segnala la fascia di rispetto autostradale ed i 10 metri di distanza dal Rio miola Per le opere di mitigazione si prende atto delle opere a verde previste nel DdP. Per quanto



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

		infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, con la finalità di garantire il massimo livello di salvaguardia e di tutela ambientale e il costante controllo degli effetti ambientali indotti, implementando, in particolare, infrastrutture condivise per la gestione dei flussi energetici e materici in ingresso (consumi) e in uscita (emissioni, scarichi e produzione di rifiuti).	riguarda le compensazioni si rimanda alle osservazioni espresse nella componente "suolo" specificando di esplicitare la quota parte delle compensazioni destinate all'innalzamento della qualità dell'ambiente. Relativamente alle reti tecnologiche rimanda a quanto comunicato per l'ambito1 e relativamente alla conversione ambito produttivo si rimanda agli adempimenti indicati dall'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006.
--	--	--	---

In merito alle suddette osservazioni, nonché relativamente alle osservazioni generali contenute nei succitati pareri n. 3087 della Provincia di Brescia trasmesso a mezzo pec in data 7 settembre 2011 e dell'A.r.p.a. – Dipartimento di Brescia in data 9 settembre 2011 – protocollo n. 00120598/11, il parere ambientale motivato a firma dell'Autorità competente Ing. Angoli Andrea, in data 3 novembre 2011 - protocollo 28798, evidenzia che:

- unitamente all'incarico per la redazione del PGT è stato conferito incarico all'Ingegnere Rudiano Testa per l'aggiornamento della zonizzazione acustica, che è in corso di redazione;
- dovrà essere predisposto l'elenco completo ed aggiornato delle industrie insalubri;
- tutte le nuove aree di trasformazione sono assoggettate a piani attuativi che, come tali, dovranno prevedere le relative opere di urbanizzazione;
- come esplicitato all'articolo 15 delle relative N.T.A., Il Documento di Piano, all'interno del quadro conoscitivo del territorio, definisce il sistema complessivo dei vincoli, dei rispetti e delle zone di tutela del comune di Palazzolo s/O. Il Piano delle Regole individua i vincoli, relativi ad aree ed edifici, imposti in applicazione di varie disposizioni di legge e finalizzati alla tutela degli interessi pubblici, del patrimonio storico-artistico, delle bellezze naturali e del paesaggio, al soddisfacimento di esigenze di ordine igienico e sanitario ed alla tutela della sicurezza della circolazione. La tavola 8 del Documento di Piano "sistema dei vincoli vigenti sul territorio comunale" individua i suddetti vincoli;
- per quanto concerne lo "Studio per la determinazione del reticolo idrico minore" è pervenuto in data 10 ottobre 2011 al n. 26125 di protocollo, il parere favorevole n. 224 del 22 settembre 2011 della Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia_privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

- relativamente agli aspetti progettuali, le schede di progetto contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano contengono specifici criteri compositivi e prescrizioni generali e sono corredate, altresì, per alcuni Ambiti di Trasformazione da specifiche soluzioni plani volumetriche;
- le N.T.A. del Documento di Piano prevedono all'articolo 36 – comma 5 – per gli ambiti di trasformazione che prevedono la riqualificazione e riconversione di ambiti produttivi esistenti con destinazioni funzionali diverse (residenza, terziario, ecc...), l'espletamento di adeguate indagini preliminari secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Sempre relativamente al procedimento di VAS, in data 9 settembre 2011 al n. 23526 di protocollo, a mezzo posta elettronica certificata, è pervenuto il parere del Comune di Castelli Calepio protocollo 12168 del 8 settembre 2011, con il quale vengono espresse le seguenti osservazioni:

a) – elementi del quadro ricognitivo del Rapporto Ambientale

1. Si segnala la presenza, sul territorio comunale di Castelli Calepio, in via Repubblica (ex S.P. 84) e prospiciente l'AT. 9, di un'azienda a rischio chimico (ex articolo 6 D.Lgs. 334/99) denominata "Galvaniche F.B. Srl" che, comunque, allo stato dell'arte non comporta "top event" all'esterno del perimetro aziendale.

2. si richiede al Comune di Palazzolo di individuare nell'apposito capitolo del Rapporto Ambientale le aziende insalubri presenti sul proprio territorio, al fine di verificare possibili esternalità negative nel Comune di Castelli Calepio e prevedere successivamente un costante aggiornamento del monitoraggio ambientale.

3. evidenziano che la tavola dei vincoli redatta dal Comune di Palazzolo in corrispondenza di un allevamento individua una zona di in edificabilità per un raggio di circa m 200 nell'intorno dello stesso, che sconfina nel territorio di competenza del Comune di Castelli Calepio. Chiedono quindi di eliminare la fascia di rispetto dal territorio del Comune di Castelli Calepio.

b) - elementi programmatici

sempre con riferimento all'AT 9 viene segnalata la presenza sul territorio comunale di Castelli Calepio, in corrispondenza della via S.Maria, del depuratore comunale della frazione "Cividino" di cui è programmata la futura dismissione a far data dalla realizzazione del nuovo depuratore di valenza sovra comunale la cui localizzazione è definita in corrispondenza dell'area sottostante il tratto autostradale MI-VE dallo studi di prefattibilità sviluppato dal Consorzio dell'Autorità d'Ambito Provincia di Bergamo (ATO).

c) – elementi previsionali

- si propone di prevedere alcune connessioni tra le fasce spondali destra e sinistra dell'Oglio ed in particolare di ripristinare il ponte di collegamento storicamente esistente tra il Comune di Castelli Calepio e il Comune di Palazzolo sull'Oglio e servente l'ex insediamento produttivo individuato come AT9;
- si propone di prevedere la connessione tra la via Romana mediante realizzazione di un percorso di mobilità dolce da connettere, possibilmente, con i percorsi di mobilità dolce previsti nel Comune di Palazzolo sull'Oglio lungo l'asta del fiume prospiciente l'ambito di trasformazione denominato "AT1".



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

In data 18 ottobre 2011, al n. 2721 di protocollo, è pervenuta una nota del Comune di Adro con la quale si richiede "che nella previsione di Piano di Governo del Territorio venga inserita la previsione di viabilità di collegamento tra il casello autostradale verso il confine comunale di Adro così come a suo tempo proposto e concordato".

Il più volte citato parere ambientale motivato dell'Autorità competente per la VAS, ha controdedotto alle suddette osservazioni come segue:

- l'elenco delle aziende insalubri verrà completato ed aggiornato evidenziando comunque che sul confine con il Comune di Castelli Calepio non vi è alcuna zona produttiva;
- le fasce di rispetto degli allevamenti non possono essere limitate al confine del territorio comunale;
- le altre osservazioni concernenti gli elementi previsionali riguardano in realtà scelte di pianificazione e di programmazione del Comune di Palazzolo sull'Oglio;
- con riferimento al punto precedente e, in particolare, alla osservazione presentata dal Comune di Adro si ricorda che il tracciato stradale richiesto con tale osservazione interferisce con un sito archeologico segnalato sulla Carta Archeologica della Regione Lombardia.

5. Alternative/Strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano.

Il capitolo 4 "Obiettivi e azioni di Piano" del Rapporto Ambientale e la Relazione illustrativa generale del Documento di Piano, al capitolo 3 "Obiettivi e strategie del PGT", esplicitano gli obiettivi perseguiti dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Come esplicitato nella relazione di Piano "per dare concretezza operativa al concetto ormai abusato e altrimenti astratto di "sviluppo sostenibile", che significa "autoregolazione nella responsabilità verso le generazioni future", il nuovo PGT, oltre a **limitare sostanzialmente il consumo di suolo e contenere le nuove urbanizzazioni**, si è mosso secondo un **approccio "terapeutico"**, per quanto riguarda le criticità esistenti e **"valorizzativo"** per quanto riguarda le risorse paesistiche ancora presenti.

Il piano coinvolge in un unico disegno strategico l'intero territorio comunale urbano e non urbano. Esso assume il carattere di un vero **"progetto fisico complessivo"**, verificato contestualmente alle varie scale utilizzate (1:5.000, 1:2.000, 1:1.000), che, partendo dai nuclei storici, intesi come nodi fondativi del sistema insediativo originario, ricerca la connessione con la campagna circostante e con i luoghi naturali, attraverso il recupero di un "sistema relazionale" composto da elementi lineari: strade e viali alberati, percorsi pedonali e ciclabili, sponde di canali, ecc..., e da elementi areali che fungono da capisaldi del sistema, come le aree verdi attrezzate (esistenti e di previsione), le aree sportive, i parchi ed i giardini di uso pubblico e privato, ecc....

Il piano vuole essere quindi uno **"strumento di regia"** per superare la frammentarietà e la casualità degli interventi di trasformazione, evitando "l'improvvisazione" riguardo alle proposte che, di volta in volta, si presentano alla Municipalità, ed esprimendo una nuova e unitaria "idea di città".

Una città che si ricostruisce su sé stessa, rigenerandosi con più verde e servizi, che trasforma gli ambiti degradati e incongrui con i tessuti circostanti in opportunità positive, per migliorare la struttura urbana,



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzo.it

conciliando le ineludibili esigenze del mercato; una città che crea un sistema di aree verdi interconnesse (pubbliche e private) che, senza soluzione di continuità, costituiscano l'appoggio per un circuito di "fruizione dolce", tipicamente locale ma in grado di agganciarsi ad una rete esterna sovracomunale. Questo sistema ambientale vuole massimizzare gli effetti delle aree verdi sulle condizioni ambientali della città (microclima, qualità dell'aria, ciclo naturale dell'acqua) ed elevare il livello della biodiversità, considerata un indicatore decisivo della qualità dell'ambiente urbano. Il verde a frammenti, come sommatoria di lacerti residuali non serve a risanare e a competere con l'inquinamento. Il verde deve creare un sistema articolato che dalle aree urbane, permetta di raggiungere le aree più esterne coltivate e naturali. Solo così viene creata una rete che funge da vero ammortizzatore ambientale".

Il Rapporto Ambientale ha illustrato compiutamente le alternative possibili di sviluppo e le ha poste a confronto. Dette alternative sono qualitativamente illustrate nel suddetto documento in particolare al capitolo 4.5 "Le azioni di piano e l'analisi delle alternative", dove vengono descritte per ciascun ambito.

6. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna.

Il medesimo rapporto ha infine definito, per essere recepito dal Documento di Piano, i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi di una pianificazione caratterizzata da una visione olistica. Le considerazioni sopraesposte dovranno necessariamente essere messe a sistema con le scelte progettuali definitive imprimibili ai vari ambiti di trasformazione.

7. Parere motivato

Come già richiamato ai punti precedenti, in data 3 novembre 2011 prot. n. 28798 l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano. Il citato parere ripercorre i contributi del processo partecipativo del documento di Piano di Governo del Territorio ed analizza sia le scelte effettuate sia le criticità emerse ed i previsti ambiti di trasformazione contenuti nella proposta di Documento di Piano.

Il parere espresso è positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio e subordina di ottemperare alle prescrizioni e indicazioni sotto riportate:

- gli ambiti di trasformazione limitrofi al centro storico o prossimi a siti di interesse archeologico segnalati, dovranno, in sede di redazione dei relativi piani attuativi, effettuare degli accertamenti preventivi diretti dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- prestare particolare riguardo alla fase di progettazione definitiva degli ambiti di trasformazione al fine di verificare gli effetti indotti, rilevare nuovi effetti non prevalutati, applicare le misure di mitigazione necessarie.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

8. Misure previste in merito al monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio il Rapporto Ambientale al Capitolo 6 e la Sintesi non tecnica, prevedono gli strumenti di monitoraggio del piano.

Nel processo di VAS è infatti previsto un monitoraggio per verificare nel tempo l'andamento del piano rispetto agli obiettivi prefissati. Il monitoraggio deve essere effettuato sia sull'attuazione del piano stesso (indicatori di processo) che sull'efficacia delle azioni proposte (indicatori di risultato).

Nei piani di tipo generale (come il DdP) non esiste in molti casi un legame diretto tra le azioni di piano e i parametri ambientali che lo stato dell'ambiente indica essere i più importanti per definire lo stato di salute del territorio.

Per questo motivo conviene intendere il monitoraggio di processo come verifica periodica dello stato di avanzamento delle trasformazioni proposte dal piano: quali sono entrate in fase attuativa, se le mitigazioni e compensazioni previste sono state attuate, e in quale misura.

Il monitoraggio di risultato, d'altra parte, viene più correttamente inteso come monitoraggio ambientale, andando cioè a verificare nel tempo l'andamento dei parametri critici che sono emersi nella costruzione del quadro ambientale e che sembrano i più importanti per tenere sotto controllo le trasformazioni attese.

Per quanto riguarda il monitoraggio di processo la VAS prevede la realizzazione di un report, da pubblicare sul sito del comune con cadenza annuale, a partire dalla data di approvazione del DdP, che descriva l'andamento delle aree di trasformazione previste:

- quali sono oggetto di pianificazione attuativa, quali sono in fase di realizzazione e quali possono essere considerate concluse o esaurite.

Dovrà quindi essere innanzitutto descritto in modo sintetico lo stato di avanzamento delle previsioni nelle aree di trasformazione previste dal PGT e – ove possibile – anche in relazione con lo sviluppo delle previsioni pregresse e già in corso di attuazione/esecuzione.

Il report dovrà al tempo stesso descrivere l'andamento delle misure di compensazione/mitigazione previste, ivi comprese la realizzazione di opere o standard, piuttosto che la cessione di superfici o di risorse economiche.

Il Capitolo 6 del Rapporto Ambientale prevede quali Strumenti di monitoraggio del piano:

- a. relativamente agli Ambiti di Trasformazione prevede innanzitutto di descrivere in modo sintetico lo stato di avanzamento delle previsioni nelle aree di trasformazione previste dal PGT, nonché di descrivere l'andamento delle misure di compensazione/mitigazione previste;
- b. come set di indicatori di base, si propone di descrivere nel Report – aggiornati su base annuale – i seguenti parametri metrici:
 1. estensione complessiva di suolo urbanizzato
 2. lunghezza della rete ciclabile
 3. dotazione di verde pubblico
 4. dotazione di verde pubblico attrezzato
 5. estensione della rete duale



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

Relativamente al programma di monitoraggio di risultato, gli indicatori per il monitoraggio vengono in generale stabiliti in base alle correlazioni tra i dati ambientali e gli obiettivi/azioni del piano.

Come è stato accennato sopra, tuttavia, solo raramente esistono legami forti di tipo causa effetto tra le azioni di trasformazione e i parametri che hanno mostrato maggiore criticità nel quadro ambientale. In altre parole, non pare verosimile che le azioni proposte vadano a mutare sensibilmente i valori di stato di alcun parametro delle matrici ambientali, su scala comunale, rispetto al quadro evolutivo attuale.

I consumi, in particolare quelli energetici, rappresentano un ottimo indicatore sia per le politiche ambientali (legate alla promozione e incentivo del risparmio energetico) che per gli aspetti ambientali puramente locali legati alle emissioni di contaminanti atmosferici. La combustione del gas naturale per riscaldamento (sia civile che industriale) è infatti fonte di emissioni inquinanti. Il monitoraggio dei consumi può essere un importante parametro da osservare.

Viene pertanto previsto il seguente monitoraggio dei consumi:

ACQUA

Consumo idrico pro-capite m³/ab anno

Consumo idrico per tipologia d'utenza m³/anno e %

Perdite nelle reti %

Copertura servizio acquedotto %

Copertura servizio fognario %

Scarichi autorizzati n.

ELETTRICITÀ

Consumi elettricità pro-capite kWh/ab

Consumo elettricità per tipologia d'utenza kWh

Consumo elettricità a carico dell'amministrazione comunale kWh

GAS NATURALE PER RISCALDAMENTO

Indicatore 2012 2013 2014 2015 2016

Consumi gas pro-capite m³

Consumo gas per tipologia d'utenza m³

E' inoltre previsto che, nelle attività di monitoraggio va inoltre inserito, una tantum, lo studio ovvero la mappatura del **rischio archeologico** sul territorio, da redigersi in base alle indicazioni della competente Soprintendenza.

In merito all'intervento di riconversione della **Cava** ubicata nel comune di **Telgate**, per la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti, si ravvisa la necessità di acquisire i risultati delle indagini volte ad esplicitare eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento rispetto ai pozzi pubblici sul territorio di Palazzolo s/O.

Lo studio del traffico evidenzia gli assi viari percorsi dai principali **flussi di traffico** (via Brescia, via Europa, via Pontoglio), il Piano dovrà recepire gli eventuali studi specifici prodotti sul territorio e gli aggiornamenti del PGTU.

Il comune di Palazzolo s/O ha aderito al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "**Pianura sostenibile**" **2011-2014**. La Campagna prevede il monitoraggio (due campagne annuali per ogni comune in estate e inverno, per 12 giorni continuativi) per il rilevamento della **qualità dell'aria** con gli indicatori



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO – EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405566

edilizia.privata@palazzoloweb.it – ediliziaprivata@pec.chiaripalazzolo.it

NOx, O3, PM10, PM2,5, IPA e Benzene e del **traffico** nell'area della Pianura. I risultati dei monitoraggi elaborati e commentati si prevede siano acquisiti all'interno dei monitoraggi annuali previsti dal Rapporto Ambientale.

Ad oggi, il comune di Palazzolo s/O non dispone di un **elenco** completo ed aggiornato delle **industrie insalubri** presenti sul territorio comunale; si prevede pertanto di redigerlo ed acquisirlo all'interno del monitoraggio quale elemento integrativo alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale.



L'Autorità procedente per la VAS

Arch. Giovanni Piccitto